

ALLEGATO



CAMERA DI COMMERCIO
PALERMO ENNA



**CAMERA DI COMMERCIO
DI PALERMO ENNA**

RELAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE PER L'ANNO 2022

(redatti ai sensi dell'art. 7, del D.P.R. 254/2005)

RELAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE ANNO 2022

Introduzione – il nuovo contesto normativo –

EVOLUZIONI RECENTISSIME E PROSPETTIVE

Il presente documento contabile previsionale per l'esercizio 2022 rappresenta il documento necessario e propedeutico all'avvio dell'iter di richiesta di autorizzazione di aumento della misura del Diritto annuale del 50%, secondo art.1 comma 784 legge 205/2017.

Tale articolo ha permesso alle le camere Siciliane, che presentano rischio di dissesto e pre-dissesto, la possibilità di aumentare del 50% il diritto annuale –già a partire dall'esercizio 2018- per raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio nel medio/lungo periodo e sulla base dei programmi pluriennali di rientro dal deficit adottati dai rispettivi Consigli Camerali.

Come noto il Consiglio della CCIAA di Palermo ed Enna ha deliberato il predetto "*Programma Pluriennale di rientro dal Deficit Strutturale- ex art.1 comma 784 legge 205/2017-*" il 24 Gennaio 2018 e l'aggiornamento del Piano in data 18 Novembre 2020.

Ad oggi la ridetta problematica economico-finanziaria è già stata formalmente riconosciuta e condivisa anche dall'Assessorato Regionale delle Attività Produttive -che esercita la vigilanza sul sistema camerale siciliano- con l'emissione del D.A. n.1012/10.S del 27 giugno 2018; Decreto regionale recepito anche dal Ministero dello Sviluppo Economico per le attività necessarie e conseguenti.

In predetto Decreto è finalmente e formalmente riconosciuto, con la condivisione dei programmi pluriennali di rientro dal deficit strutturale, che le camere siciliane in assenza della ridetta anomalia pensionistica, produrrebbero tutte avanzi di bilancio grazie alla loro gestione amministrativa nel pieno rispetto dei primari principi di efficienza ed efficacia economica.

A tale prezioso strumento normativo si è aggiunto, nella Legge di Stabilità Regionale 2018, un articolo che prevede l'autorizzazione per le CCIAA siciliane a costituire un Fondo Pensionistico per i propri dipendenti assunti sino al 1996 e per i quali le stesse Camere, a causa dell'inerzia delle precedenti amministrazioni regionali, sostengono i relativi oneri a carico delle gestioni correnti.

In merito a quanto sopra, tuttavia, il Ministro dello Sviluppo Economico, in sopramenzionato Decreto del 21 dicembre 2018 e riconfermato ne Decreto 21 Dicembre 2020, ha

inteso indicare nell'INPS il soggetto che potrebbe agevolmente gestire questo Fondo e sono in corso le attività tecniche propedeutiche coordinate dall'Unioncamere-Sicilia per avviare subito le necessarie procedure tecniche e di confronto –studi attuari e dotazioni patrimoniali e reddituali delle CCIAA siciliane- con l'ente previdenziale nazionale.

Il confronto con l'INPS, con il supporto tecnico anche dell'Unioncamere Nazionale, dovrebbe svolgersi in tempi brevi e con il sostegno del MiSE, laddove si raggiungesse un accordo con l'INPS, il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio nel medio/lungo periodo sarebbe certamente assicurato dando conferma anche alle proiezioni pluriennali come adottate dalle CCIAA siciliane.

Per il 2022, la formulazione della programmazione presenta difficoltà finanziarie non indifferenti; infatti la riduzione della entrata discendente dal diritto annuale, che rappresenta la maggiore quota delle entrate complessive di ogni Camera, ha pregiudicato, come noto, l'equilibrio economico dell'Ente, e nelle more del decreto di autorizzazione del 50% del Diritto annuale il documento contabile 2022 non può che evidenziare le gravi problematiche finanziarie ed economiche.

L'articolo che consente l'aumento del 50% del diritto annuale, invece, è opportuno ricordarlo, è il frutto di un accordo tra il Ministro e la Regione Siciliana, cui deve essere riconosciuto il merito di avere assunto una posizione determinante all'interno della riflessione solutoria istituzionale, forte della puntuale conoscenza della situazione economica siciliana in generale e di quello delle camere di commercio della Sicilia in particolare, che ha voluto sostenere in questa difficile emergenza.

Elementi imprescindibili della programmazione, anche per l'anno 2022 sono e resteranno due:

A) La nuova area territoriale di competenza che non è più confinata alle singole aree provinciali di Palermo ed Enna ma piuttosto all'area vasta di Palermo ed Enna nella sua estensione complessa e variegata;

B) La rigidità economico-finanziaria.

In merito a quanto sopra, in considerazione che la Camera di Commercio rappresenta oggi due territori, occorrerà ricercare il percorso più opportuno per valorizzare le risorse e le produzioni delle due provincie di Palermo ed Enna, con la speranza che le sinergie complessive siano il volano per attrarre nuove iniziative a vantaggio dei territori.

Si ribadisce che, pur in considerazione delle capacità della nostra Camera e delle professionalità residue presenti (mancano -alla redazione del presente documento- ancora tutte le

figure dirigenziali e 57 tra funzionari ed Istruttori), la carenza di risorse finanziarie a sostegno dell'economia del territorio riduce in maniera considerevole le possibilità di intervento.

Il presente documento programmatico contabile, ordinariamente, avrebbe natura di definizione annuale del Programma Pluriennale approvato dal Consiglio Camerale e illustra gli impegni da attuare nell'anno 2022 in funzione delle caratteristiche e dello sviluppo dell'economia provinciale e delle relazioni con gli organismi pubblici e privati che operano sul territorio, in relazione agli indirizzi generali pluriennali fissati dal Consiglio, tuttavia, vista la situazione dei bilanci camerali siciliani, che come noto, sono gravati dagli oneri pensionistici dei suoi ex dipendenti, - resta lo strumento su cui basare innanzitutto le azioni di tutela e il salvataggio della Camera di Commercio dalla paventata ipotesi di *default* (predisposizione dell'utilizzo delle risorse, scarse, per la realizzazione dei progetti camerali e delle azioni promozionali nel rispetto della garanzia del corretto disimpegno degli ordinari servizi obbligatori.

Come noto la inopinata riduzione del 50% diritto annuale nel triennio 2014-2017 ha rappresentato la criticità maggiore per gli equilibri finanziari prima ed economici poi del sistema camerale siciliano, situazione solo in parte attenuata dalla possibilità di incrementare del 50% il diritto annuale.

Gli Enti camerali siciliani, deve essere ripetuto anche in questa sede, sono gli unici enti pubblici del panorama nazionale costretti a pagare le pensioni dei propri ex dipendenti caricandone l'onere sul bilancio corrente. Ciò rappresenta il risultato di diversi provvedimenti della Regione Siciliana, la quale in forza della vigilanza esercitata, ha dettato precise direttive alle Camere siciliane, determinando, pertanto, una situazione per la quale, mentre dal punto di vista delle Entrate e delle risorse finanziarie le Camere siciliane sono sottomesse un sistema nazionale fiscale e parafiscale (diritto annuale e diritti di segreteria) a carico delle imprese, dal punto di vista delle spese fa riferimento a disposizioni della Regione Siciliana. Nel 1993 la Regione Sicilia, con il comma 3 dell'art. 19 della L.R. 4.4.1995, n. 29, nel recepire, con modificazioni, la Legge n. 580/1993 stabiliva l'obbligo per il personale assunto presso le Camere di Commercio successivamente al 1996, ai fini della corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza, all'Inpdap, mentre il restante personale già in servizio rimaneva interamente a carico degli enti camerali.

Va assolutamente evidenziata, per i risultati conseguiti, la costante e insistente corrispondenza - accompagnata da atti formali di sollecito e/o diffida- da parte della Presidenza di questa Camera, in uno con tutti gli altri Presidenti Siciliani, nei confronti di tutti gli organismi ed istituzioni responsabili tra i quali: Regione Sicilia, Unioncamere-Sicilia, Unioncamere Nazionale, Ministero dello Sviluppo Economico, senza tralasciare anche il coinvolgimento dei sindacati. L'azione di diffida sopra menzionata è stata utile per rendere ancora una volta nota a tutti i soggetti

interessati la necessità di una soluzione normativa e finanziaria non più procrastinabile ed a sollecitare gli organismi istituzionali, governativi ed associativi.

A ciò deve ovviamente essere tenuto presente che il Consiglio camerale andrà in scadenza il 27 febbraio 2022 e sono già in corso le attività di rinnovo.

Non può essere omesso di rappresentare che lo stato dell'arte del sistema camerale siciliano è oggi nuovamente oggetto di revisione normativa; infatti nel Decreto Sostegni Bis -Titolo V- Enti territoriali è prevista, all'Art. 54 ter della Legge n.106/2021, la Riorganizzazione del sistema camerale della Regione siciliana; l'art.54ter è stato poi emendato nel DL 152 di attuazione del PNRR (AC 3354) con emendamento 28.1 Prestigiacomo, Cannizzaro, D'Attis, Mandelli, Paolo Russo; il testo recita:

Art. 54 -ter (Riorganizzazione del sistema camerale della Regione siciliana). — 1. La Regione siciliana, in considerazione delle competenze e dell'autonomia ad essa attribuite, può provvedere, entro il 31 dicembre 2021, a riorganizzare il proprio sistema camerale, anche revocando gli accorpamenti già effettuati o in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, nel rispetto degli indicatori di efficienza e di equilibrio economico nonché del numero massimo di camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, e assicurando alle camere di commercio di nuova costituzione la dotazione finanziaria e patrimoniale detenuta da quelle precedentemente esistenti nella medesima circoscrizione territoriale.

2.Nelle more dell'attuazione della disposizione di cui al comma 1, sono istituite, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, anche mediante accorpamento e ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio esistenti e comunque nel rispetto del limite numerico previsto dall'articolo 3, comma 1, del citato decreto legislativo n. 219 del 2016, le circoscrizioni territoriali della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania e della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani; con decreto del Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con il presidente della Regione siciliana, è nominato un commissario ad acta per ciascuna delle predette nuove camere di commercio scelto tra i segretari generali delle camere di commercio accorpate, ovvero tra i dirigenti pubblici o tra esperti di comprovata esperienza professionale. Gli organi delle camere di commercio accorpate e ridefinite ai sensi del presente comma decadono a decorrere dalla nomina dei commissari di cui al periodo precedente.

3. *Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica».*

Per quanto sopra, tutto il sistema camerale siciliano attuale deve ritenersi “sub judge” attesa la nuova disposizione normativa;

Ciò potrebbe ovviamente inficiare l'enorme lavoro svolto sin qui dalle attuali CCIAA per la risoluzione della problematica pensionistica e non è dato sapere oggi cosa deciderà la Regione Siciliana nei prossimi giorni (data di redazione della presente relazione 20 dicembre 2022);

Ciò premesso, questo Consiglio *proseguirà, sin tanto che le risorse disponibili lo consentiranno, sulla strada di efficienza ed efficacia percorsa sin qui malgrado le predette difficoltà.*

Ad ogni buon conto, pur e trattandosi comunque di “atto dovuto” dalla norma vigente di riferimento (D.P.R. 254/2005 e ss.mm.ii.), si è predisposto il presente Bilancio Preventivo 2022 che dovrà comunque intendersi suscettibile di manovre di assestamento non appena l'iter di autorizzazione di maggiorazione del diritto annuale sarà concluso ed il quadro normativo regionale e nazionale saranno delineati.

Il documento contabile previsionale posto alla Vostra attenzione, dopo la modifica normativa del 2014, dal punto di vista formale, ha assunto una veste definitiva che ha introdotto, tra le altre, la previsione triennale per budget, e che dà anche risalto agli aspetti programmatici oltre che quelli contabili. Da qualche anno, purtroppo, l'economia camerale continua a soffrire per la perdurante evasione del tributo, inserita in un contesto economico a sua volta disastroso.

Come per gli anni passati va inoltre ancora evidenziata la grave penalizzazione derivante da una spending review che produce un risparmio effettivo ma un contestuale depauperamento delle risorse visto che le somme virtuosamente risparmiate non possono essere reinvestite nei servizi ma vengono trasferite direttamente allo Stato.

Solo una menzione, nel presente documento, va fatta per la Costituzione del nuovo settore della CCIAA dedicato al cd OCRI, alla Composizione Negoziata per superare la Crisi d'Impresa e del progetto camerale connesso.

Il Governo, infatti, ha approvato il decreto legislativo 12 gennaio 2019, n° 14, relativo al nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, attuando il disposto della legge 155 del 19 ottobre 2017 (pubblicato sulla G.U. del 14 febbraio 2019).

Il provvedimento riforma in modo organico e sistematico la materia dell'insolvenza e delle procedure concorsuali. Gran parte del corpo normativo entrerà in vigore decorsi 18 mesi dalla sua pubblicazione (agosto 2022).

Tuttavia, nelle more della definizione di quanto sopra, è invece appena partita la Composizione Negoziata Della Crisi D'impresa attraverso la piattaforma telematica nazionale delle Camere di commercio, che è online dallo scorso 15 novembre. Perno fondamentale del nuovo istituto divenuto legge ad ottobre, è il sito www.composizionenegoziata.camcom.it che costituisce il punto di riferimento su cui viaggia in automatico l'intera procedura volontaria, finalizzata a recuperare e riportare "in bonis" tutte le aziende, dalle commerciali alle agricole, che pur strutturalmente sane versano in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico/finanziario.

La piattaforma camerale è composta da due aree, una pubblica di tipo informativo e l'altra "riservata" alle istanze formali, che guidano passo dopo passo, l'imprenditore nel percorso individuato dalle misure attuative messe a punto dal ministero della Giustizia, per cercare di raggiungere, se ne esistono le condizioni, il punto di equilibrio migliore tra le diverse esigenze dei creditori e del debitore.

L'accesso alla sezione pubblica permette all'imprenditore di svolgere il test facoltativo sulla perseguibilità – o meno - del possibile risanamento aziendale e di ottenere tutti gli altri elementi informativi relativi al nuovo strumento stragiudiziale. Attraverso l'area riservata, invece, l'impresa può presentare l'istanza, farsi assistere da un esperto e continuare l'iter mantenendo intatta, seguendo alcune specifiche regole, la continuità aziendale.

Permettere alle imprese di riconoscere i segnali di crisi prima che si arrivi all'insolvenza, è fondamentale sia per le imprese interessate, ma anche per i creditori e l'indotto. Attraverso questo strumento, già nel giro di un anno e mezzo, si conta di potere contribuire a ridurre del 10% le oltre 48mila procedure concorsuali presentate tra il 2019 e il 2020. E a regime stimiamo che la nostra piattaforma –su base nazionale- possa essere utilizzata da 10mila imprenditori che chiederanno la collaborazione di un esperto per ristrutturare l'azienda, redigere un piano di risanamento per evitare, così, di ricorrere alle tradizionali strade giudiziali, spesso anticamera del procedimento di liquidazione giudiziale. Le Camere di commercio sono state pioniere della digitalizzazione, e la realizzazione di questa piattaforma è il segno della nostra capacità di innovare gli strumenti con i quali aiutare le imprese a dialogare ed utilizzare una PA più moderna, più attenta e utile ai bisogni degli imprenditori.

Il nuovo Codice riguarderà poi una vasta gamma di misure: l'intervento anticipato prima che l'impresa versi in gravi difficoltà, la ristrutturazione precoce per preservare le parti di attività economicamente sostenibili, la liquidazione dell'attivo se l'impresa non può essere salvata in altro modo, fino alla possibilità per l'imprenditore onesto di ottenere una seconda opportunità.

Un quadro normativo ben funzionante in materia di crisi ed insolvenza, che copra tutte queste misure, è un elemento essenziale per un contesto imprenditoriale sano, in quanto sostiene

gli scambi commerciali e gli investimenti, contribuisce a creare e mantenere posti di lavoro e aiuta le economie ad assorbire più facilmente gli shock economici che generano livelli elevati di prestiti deteriorati e disoccupazione.

In tale ottica, la CCIAA proseguirà nei progetti per mettere a disposizione strumenti informativi, di apprendimento ed autovalutazione, sviluppare - in collaborazione con ordini e associazioni - attività formative per il personale camerale, imprese e professionisti e fornire alle PMI servizi di assistenza economico-aziendale e finanziaria. Inoltre la CCIAA continuerà a diffondere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle imprese e dei professionisti in tema di nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. In proposito verranno ricercate tutte le sinergie possibili con le iniziative già in corso o programmate da associazioni e ordini. Sempre sul versante info-formativo si opererà a favore di un forte collegamento con le iniziative relative all'educazione finanziaria.

Il documento contabile previsionale 2022 - Preventivo.

La presente relazione illustrativa del Preventivo economico dell'esercizio 2022 fornisce informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A del D.P.R. n. 254/2005, inoltre, fornisce informazioni sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

E' importante ricordare in questa sede che il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, ha altresì introdotto l'obbligo di redazione di un budget annuale e di uno pluriennale, con lo scopo di raccordare il processo di pianificazione, programmazione e budget delle diverse amministrazioni utilizzando documenti previsionali tra loro analoghi.

In attuazione è stato emanato il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, con il quale si stabiliscono i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot.148123 del 12 Settembre 2013, nelle more della definizione del processo già avviato di revisione del D.P.R. 254/2005, finalizzato ad adeguare il nuovo sistema contabile delle Camere di Commercio alle novità legislative, ha dettato

precise indicazioni per la predisposizione dei documenti di pianificazione, così come previsti dal citato D.M 27 Marzo 2013, indicazioni adottate a partire dal 2014.

Nello specifico, l'articolo 2 del decreto ministeriale emanato il 27 marzo 2013, individua gli allegati al budget economico annuale, precisamente:

- il budget economico pluriennale;
- la relazione illustrativa o analogo documento;
- il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Il budget economico e il budget pluriennale, le cui caratteristiche sono definite dall'articolo 1 dello stesso decreto, sono formulati in termini di competenza economica e riporta, in forma riclassificati, i medesimi dati dell'Allegato A.

Il budget pluriennale deve coprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali degli enti; deve essere annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi è redatto secondo il principio di cassa e deve contenere le previsioni di entrate e di spesa che la Camera stima di incassare e di pagare nel corso dell'anno.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

L'aggregazione delle attività per missioni e programmi deve essere inoltre accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG di secondo livello (Classificazione della spesa della pubblica amministrazione per funzioni adottata dalle principali istituzioni internazionali che si occupano di contabilità nazionale).

La nota del Ministero dello Sviluppo Economico, prot.n.87080 del 9 Giugno 2015, contiene l'individuazione delle missioni all'interno del quale sono state collocate le funzioni contenute nell'allegato A) del D.P.R 254/2005, al fine di consentire una omogenea compilazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolata per missioni e programmi.

Precisamente, sono state individuate, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del D.P.C.M. 12.12.2012, per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

- Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese
- Missione 012 – Regolamentazione dei mercati

Missione 016 – Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Missione 033 – Fondi da ripartire.

Per ciascuna missione il Ministero ha individuato i seguenti programmi e codici COFOG:

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE		
			Divisioni/Gruppi Descrizione programmi.	1			4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE			AFFARI ECONOMICI	
				1	3		1	
			Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro			
011	Competitività e sviluppo delle imprese	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriale, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.			1	D	
012	Regolazione dei mercati	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		1	1	C	
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			1	D	
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	1			A	
		4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		1		B	
033	Fondi da ripartire	1	Fondi da assegnare	1			A	
		2	Fondi di riserva e speciali		1		B	
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e partite di giro		1			
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	1	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		1			

In confronto tra previsione di cassa di entrate e previsione di cassa di spesa evidenzia un deficit finanziario a cui si l'Ente farà fronte mediante ricorso allo strumento dell'anticipazione di cassa richiesta al proprio istituto cassiere.

Infine con il Piano degli indicatori e dei risultati (PIRA) vengono illustrati gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa, per misurare i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il Piano fornisce per ogni programma di spesa una descrizione dei rispettivi obiettivi, le attività che si intendono porre in essere e gli indicatori che consentono di misurare ciascun obiettivo.

Tutto ciò premesso, il preventivo economico 2022, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del regolamento, è redatto conformemente all'allegato A di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 ed è informato ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

In riferimento al principio del pareggio economico, i principi contabili ricordano che *"il preventivo di cui all'art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo"* (art. 2, comma 2).

Il preventivo annuale è composto dal Conto Economico e dal piano degli investimenti, secondo lo schema di cui all'allegato A al D.P.R. n. 254/2005. Le voci di onere, provento ed investimento, sono attribuite per destinazione alle quattro funzioni istituzionali, individuate dal regolamento di contabilità e precisamente:

Funzione A: Organi Istituzionali e Segreteria Generale;

Funzione B: Servizi di supporto;

Funzione C: Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;

Funzione D: Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Di seguito si riportano, nel dettaglio, le informazioni sui singoli importi, classificandoli sia per natura tra le voci di provento, di onere e di investimento, che per destinazione, ripartendoli tra le quattro funzioni istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto nello schema di cui all'allegato "A".

Occorre precisare che l'imputazione delle quote di competenza sulle funzioni istituzionali segue il criterio dell'effettivo consumo delle risorse; mentre tale attribuzione risulta più immediata nei casi di diretta riferibilità all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle funzioni istituzionali di destinazione, più complessa è invece l'allocazione degli oneri quando essi non siano direttamente riferibili alle singole funzioni.

Il regolamento prevede che i proventi e gli oneri imputati alle singole funzioni, siano quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi. Gli oneri comuni a più funzioni devono essere ripartiti sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. In sede di budget direzionale, tali risorse sono assegnate alla responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

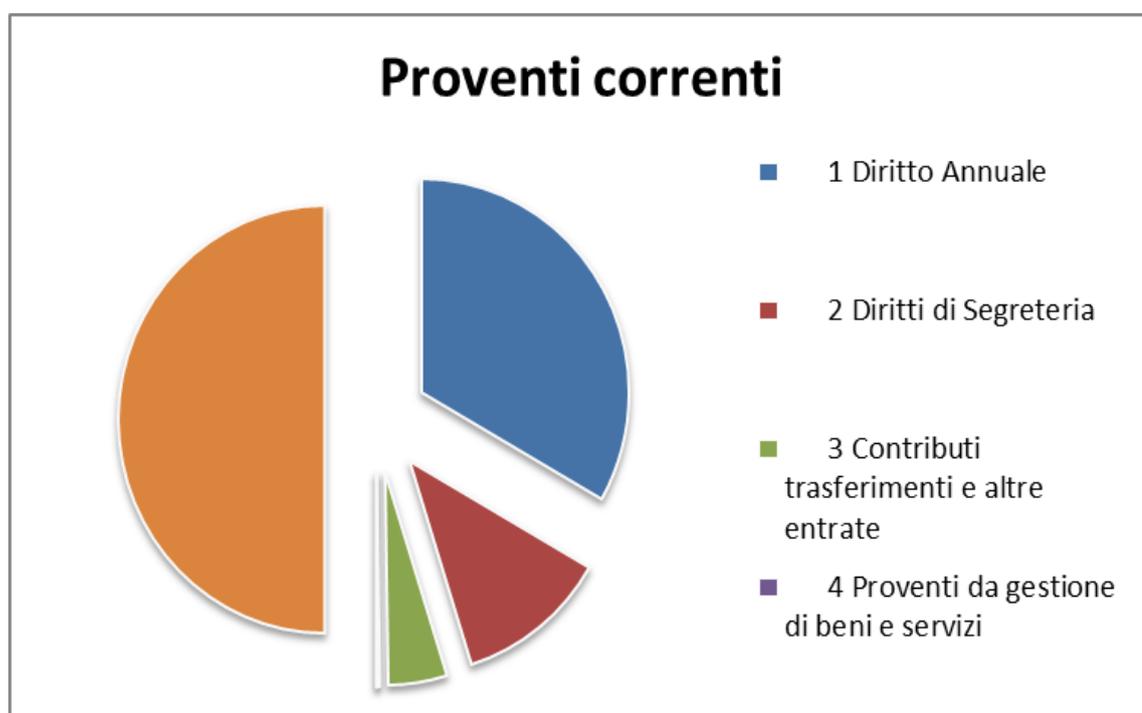
Gli investimenti iscritti nel piano sono attribuiti alle singole funzioni, qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi.

I restanti investimenti sono imputati alla funzione Servizi di supporto.

Proventi correnti

I Proventi correnti delle Camere di Commercio provengono prevalentemente dalle imprese iscritte sotto forma principalmente del diritto annuale, diritti di segreteria e corrispettivi per servizi resi.

A) Proventi correnti	Importo Preventivo	% sul Totale
1 Diritto Annuale	9.869.000,00	66,59%
2 Diritti di Segreteria	3.517.500,00	23,73%
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.367.088,00	9,22%
4 Proventi da gestione di beni e servizi	68.000,00	0,46%
5 Variazione delle rimanenze	0	0,00%
Totale Proventi Correnti A	14.821.588,00	100,00%



Diritto annuale

Il diritto annuale, che rappresenta la voce principale di provento della Camere di Commercio, è pari a €. 9.869.000,00 comprensivo di sanzioni ed interessi al netto di eventuali rimborsi (€. - 1.000,00)

Tale previsione tiene conto :

- La riduzione del 50% rispetto all'importo determinato nel 2014, previsto L'art. 28 del Decreto Legge 24 Giugno 2014, n. 90 convertito nella Legge 11 Agosto 2014, n. 114;

- L'incremento del 20%, ai sensi del comma 10 dell'art. 18, della legge n. 580/1993 modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti autorizzato per il triennio 2020- 2022 con D.M 12 Marzo 2020.

La voce no comprende, non rispetto all'esercizio precedente, l'incremento del 50% ai sensi del comma 784, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, in quanto è in corso l'iter di richiesta maggiorazione.

La stima del Diritto annuale è calcolata sulla base dei dati forniti analiticamente da Infocamere, alla data del 30 Settembre 2021, sul numero delle imprese iscritte che hanno provveduto al versamento del Diritto annuale alla data prevista e sulla determinazione del presunto credito, su cui vengono quantificati gli importi dovuti a titolo di sanzioni ed interessi per il ritardato pagamento.

CCIAA di PALERMO

30 settembre 2021

Preventivo esercizio 2022/Preconsuntivo esercizio 2021

Incassi 2021

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	25.719	2.405	1.894	266	73	2.146.503,24

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	41	18	3	3	1	8.634,16

SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001

	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	2	0	1	0	0	270,00

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoisritte	U.L.	U.L. Neoisritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	0	0	14	1	6	1.141,78

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	220	13	34	4	4	21.810,94

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	165	22	26	7	1	25.451,79

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	326	30	103	6	4	13.648,15

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
0 - 100000	6.839	1.262	1.011	383	225	1.436.242,43
> 100000 - 250000	2.678	0	704	90	88	502.695,05
> 250000 - 500000	1.685	0	648	61	75	357.168,48
> 500000 - 1000000	1.224	0	587	54	112	305.271,80
> 1000000 - 10000000	1.555	0	1.556	177	440	672.790,99
> 10000000 - 35000000	120	0	408	32	227	212.806,21
> 35000000 - 50000000	4	0	68	7	69	21.972,72
OLTRE 50000000	33	0	1.329	69	1.152	351.015,14
Totale	14.138	1.262	6.311	873	2.388	3.859.962,82

CCIAA di ENNA**30 settembre 2021****Preventivo esercizio 2022/Preconsuntivo esercizio 2021****Incassi 2021****IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	5.808	350	585	59	46	472.244,08

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	27	3	5	0	0	4.060,69

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	0	0	2	0	2	216,38

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	123	2	35	2	3	12.548,67

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	68	2	15	2	0	10.756,10

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
TOTALE	38	2	7	0	0	1.555,16

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
0 - 100000	831	118	197	46	73	169.598,44
> 100000 - 250000	260	0	89	10	18	49.774,96
> 250000 - 500000	157	0	80	6	23	33.186,81
> 500000 - 1000000	101	0	75	6	33	25.741,32
> 1000000 - 10000000	137	0	191	23	115	65.245,35
> 10000000 - 35000000	12	0	56	10	51	24.657,64
> 35000000 - 50000000	2	0	18	1	17	5.218,33
OLTRE 50000000	1	0	110	6	116	19.686,74
Totale	1.501	118	816	108	446	393.109,59

CCIAA di PALERMO

30 settembre 2021

Preventivo esercizio 2022/Preconsuntivo esercizio 2021

Credito 2021

IMPRESSE INDIVIDUALI E IMPRESSE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
TOTALE	27.273	14	1.480	14	137	2.068.815,00	620.644,50	1,55

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
TOTALE	39	1	2	0	1	6.868,00	2.060,40	0,40

SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
TOTALE	2	0	0	0	0	340,00	102,00	0,02

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
TOTALE	0	0	46	0	9	3.852,00	1.155,60	0,39

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
TOTALE	81	0	5	0	1	6.970,00	2.091,00	0,04

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
TOTALE	304	0	26	1	1	52.598,00	15.779,40	3,04

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
TOTALE	895	1	143	5	73	23.296,00	6.988,80	0,00

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
0 - 100000	18.712	18	2.598	36	533	2.309.773,00	692.931,90	187,03
> 100000 - 250000	1.198	0	359	4	49	152.465,00	45.739,50	11,98
> 250000 - 500000	718	0	276	4	46	103.309,60	30.992,88	7,18
> 500000 - 1000000	435	0	229	7	60	73.749,40	22.124,82	4,35
> 1000000 - 10000000	457	0	529	9	143	103.263,00	30.978,90	4,57
> 10000000 - 35000000	20	0	67	2	26	21.454,00	6.436,20	1,47
> 35000000 - 50000000	1	0	17	0	14	3.459,00	1.037,70	0,25
OLTRE 50000000	3	0	102	1	81	17.324,00	5.197,20	1,29
Totale	21.544	18	4.177	63	952	2.784.797,00	835.439,10	218,12

CCIAA di ENNA**30 settembre 2021****Preventivo esercizio 2022/Preconsuntivo esercizio 2021****Credito 2021**

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
TOTALE	4.526	17	368	2	80	346.275,00	103.882,50	0,28

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
TOTALE	37	0	3	0	1	6.392,00	1.917,60	0,37

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
TOTALE	0	0	16	0	12	375,00	112,50	0,03

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
TOTALE	71	0	17	0	5	6.324,00	1.897,20	0,12

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
TOTALE	140	0	22	0	3	24.548,00	7.364,40	1,40

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
TOTALE	80	2	21	0	16	2.132,00	639,60	0,00

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
0 - 100000	1.931	3	419	3	141	242.012,00	72.603,60	19,29
> 100000 - 250000	157	0	86	0	29	20.904,00	6.271,20	1,57
> 250000 - 500000	86	0	60	0	23	13.083,00	3.924,90	0,86
> 500000 - 1000000	41	0	34	2	19	7.361,00	2.208,30	0,41
> 1000000 - 10000000	56	0	91	0	53	13.578,60	4.073,58	0,56
> 10000000 - 35000000	1	0	18	1	19	2.846,00	853,80	0,22
> 35000000 - 50000000	1	0	6	0	6	2.139,00	641,70	0,14
OLTRE 50000000	1	0	91	0	72	12.609,00	3.782,70	1,00
Totale	2.274	3	805	6	362	314.532,60	94.359,78	24,05

La determinazione del credito presunto viene effettuata calcolando per le imprese individuali l'importo fisso del diritto annuale, mentre per le società, il cui versamento è calcolato sul fatturato, sulla base dell'ultimo anno disponibile.

In ottemperanza al rispetto dei principi contabili delle Camere di Commercio, emanati con Circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, è previsto nella Voce "Ammortamenti ed accantonamenti" l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale pari a € 4.457.000,00 che garantisce la corretta e prudente valutazione dei crediti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato stimato nel rispetto dei principi contabili applicando all'ammontare del valore stimato dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, *"la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali"*.

La % media applicata è pari al 87,20%.

Diritti di segreteria

I diritti di segreteria, pari ad €. 3.517.500,00 comprendono i diritti camerali sugli atti e sui certificati, i diritti per il rilascio di dispositivi di firma digitale e cronotachigrafi, sanzioni amministrative.

La previsione è stata calcolata sulla base dell'andamento degli anni precedenti e sulla base delle previsioni degli atti, certificati e adempimenti per le funzioni espletate dalla Camera di Commercio prevalentemente dal Registro imprese.

Contributi e trasferimenti e altre entrate

La voce di Provento contributi trasferimenti ed altre entrate, pari ad €. 1.367.088,00 raggruppa al suo interno tutte le somme trasferite da altri enti a titolo di contributo o di rimborso delle spese sostenute.

È compreso in questa voce il Contributo dal Fondo Perequativo, pari ad euro 500.000,00, istituito presso Unioncamere ed alimentato da una quota di riscossione del diritto annuale.

Il Fondo perequativo, prima della modifica dell'art. 18 della Legge n 580/1993, prevedeva un contributo da assegnare alle CCIAA che presentavano situazioni di rigidità di bilancio al fine di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni attribuite al sistema camerale; a seguito della modifica ad opera del Decreto Legislativo n. 219/2016, Il Fondo ha acquisito anche un profilo di sviluppo e premialità riconoscendo un contributo agli enti che raggiungono livelli di eccellenza.

Rientrano in questa voce gli affitti attivi (€. 308.912,00), il rimborso per il funzionamento della sede Regionale dell'Albo Gestori Ambientali (€.400.000,00), il contributo Regionale per l'utilizzo del personale a tempo determinato di cui alla Legge Regionale 85/95 (€. 138.176,00), rimborso e recuperi diversi €. 5.000,00, il recupero delle ritenute o.p sul personale 15.000,00.

Proventi da Gestione di Beni e servizi

Nella voce proventi da gestione di beni e servizi (pari ad euro 68.000,00) sono previsti i proventi relativi all'attività commerciale dell'Ente camerale quali le attività relative ai servizi digitali, di cessione di Carnet per l'esportazione, ai proventi da affitto sale e a cui si aggiungono all'attività connessa all'amministrazione della giustizia alternativa.

Variazione delle rimanenze

Si precisa che il dato relativo alla quantificazione delle variazioni delle rimanenze sarà determinato in sede di consuntivo.

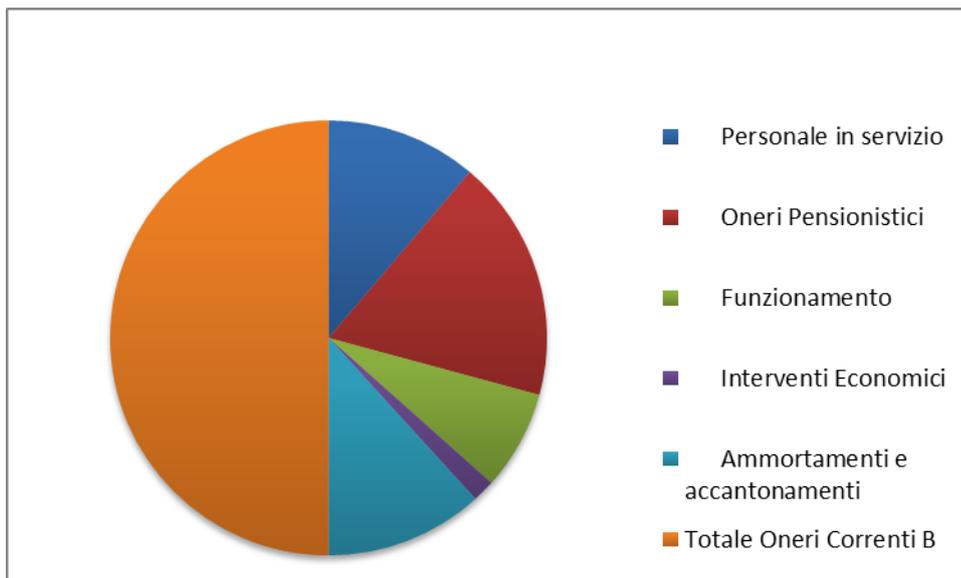
Oneri correnti

Gli oneri correnti sono così suddivisi:

B) Oneri Correnti		% sul Totale
Personale in servizio	4.754.360,00	22,35%
Oneri Pensionistici	7.680.000,00	36,10%
Funzionamento	3.149.862,00	14,81%
Interventi Economici	704.380,00	3,31%
Ammortamenti e accantonamenti	4.983.020,00	23,43%
Totale Oneri Correnti B	21.271.622,00	100,00%

Dalla rappresentazione grafica della ripartizione degli oneri correnti si evince il peso rilevante degli Oneri Pensionistici con un incidenza del 36,10% sul totale degli oneri.

Altra voce rilevante Ammortamenti e accantonamenti (23,43%) accoglie la quota di svalutazione del Credito da Diritto annuale.



Personale

Rientrano in questa tipologia di costo le competenze al personale, gli oneri sociali, le pensioni, l'accantonamento I.F.R. e T.F.R., nonché gli altri costi del personale previsti per l'esercizio 2022 sono pari ad euro 12.434.360,00 e risultano così composti:

- La sezione *competenze al personale* ammonta a € 3.637.616,00 ed è comprensiva di retribuzione ordinaria, straordinaria, accessoria, di posizione e risultato e dei relativi aumenti contrattuali;
- La voce *oneri sociali*, pari ad euro 8.620.716,00 accoglie gli oneri previdenziali del personale dipendente per € 920.716,00 e gli oneri inail per € 20.000,00 ma la parte più significativa è costituita dalle pensioni dirette e di reversibilità erogate agli ex dipendenti (198) in quiescenza pari a € 7.680.000,00.

Nel costo del personale inoltre è compreso l'accantonamento TFR pari ad euro 156.028,00 ed altri costi per il personale pari ad euro 20.000,00.

Si ricorda, anche in questa sede, che la norma transitoria in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti destinatari delle disposizioni di cui all'articolo 10, commi 2 e 3, della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, ha causato negli ultimi cinque anni una forte riduzione della forza lavoro presente presso l'Ente camerale, infatti dal 2016 sono stati collocati in quiescenza n°2 Segretari Generali, n°1 Dirigenti, n°11 Funzionari e n°13 Istruttorie.

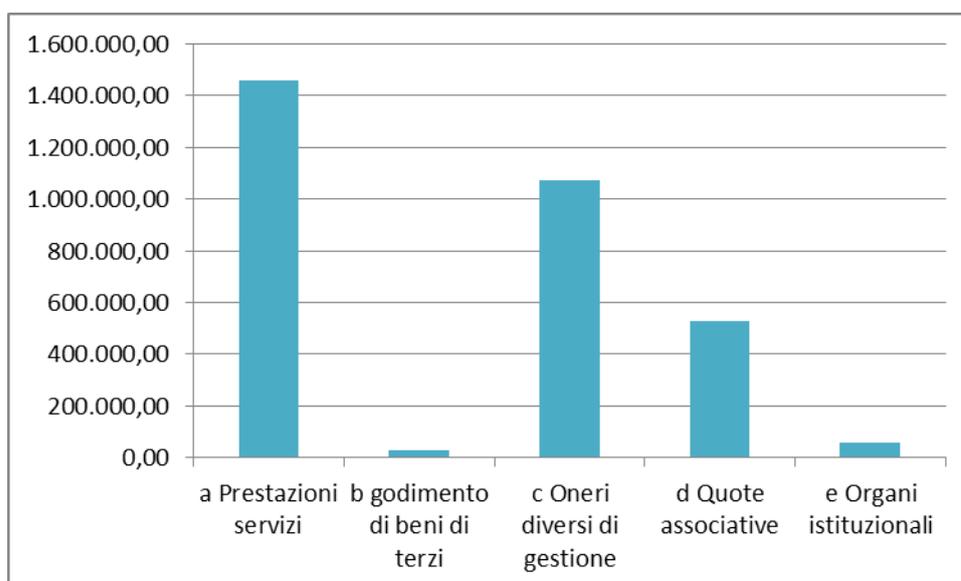
Rispetto al seguente fabbisogno teorico di personale:

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA A PIENO ORGANICO
DIRIGENTI	6
D	24
C	110
B	2
A	2
Totale	144

La camera presenta oggi gravissime carenze di personale essendo praticamente priva delle figure apicali che dovrebbero assicurare il regolare funzionamento degli Uffici.

Funzionamento

La voce di oneri per l'anno 2022 relativa al funzionamento, pari a € 3.149.862,00 racchiude tutti quegli oneri da sostenere per il funzionamento dell'ente, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e di una severa politica di contenimento dei costi a fronte delle limitate risorse disponibili.



Di seguito il dettaglio:

- Prestazione di servizi (€1.459.094,00); rientrano in questa tipologia di costo: le spese telefoniche , le spese per consumo di acqua ed energia elettrica, spese di riscaldamento, le spese per pulizia locali, i costi per manutenzione, i costi per assicurazioni, i rimborsi al personale, le spese per la riscossione delle entrate, le spese postali ,le spese per l'automazione servizi, le spese legali, le altre spese di funzionamento;
- Godimento di beni di terzi (€ 31.848,00);
- Oneri diversi di gestione (€ 1.069.562,00); rientrano in questa tipologia di costo le spese di cancelleria, le spese per acquisto libri e riviste, la spesa per acquisto dispositivi di firma digitale e carnet ATA che vengono rilasciati all'utenza, le spese per imposte e tasse, l'IRAP sui dipendenti, i versamenti allo Stato per l'applicazione delle norme sui risparmi di spesa; Sono compresi in questa voce gli importi da versare allo Stato per l'applicazione delle norme sui risparmi di spesa per euro 249.329,00 pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 con un incremento del 10%, come previsto dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020.
- Quote associative (€ 530.208,00) riguardano la quota per la partecipazione al Fondo Perequativo Unioncamere e le quote associative Unioncamere nazionale e Regionale, le quote consortili;
- Organi Istituzionali (€ 59.150,00), tiene conto sulla base del D.lgs. 25 novembre 2016, n.219, del compenso del collegio dei revisori e del rimborso spese per gli organi diversi dal collegio, quali Giunta, Consiglio e Presidente.

Interventi economici

Gli interventi economici preventivati pari a €. 704.380,00 derivano dall'esecuzione dei progetti sull'incremento del 20 % del diritto annuale: "Punto Impresa Digitale" sull'innovazione digitale e il progetto "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario" approvati dal Consiglio Camerale con delibera n. 19 del 18 Novembre 2019.

Ammortamenti ed accantonamenti

Tra gli ammortamenti abbiamo considerato quelli relativi alle immobilizzazioni immateriali per 2.643,00 euro, quelli attinenti alle immobilizzazioni materiali (immobile, impianti, attrezzature, etc.) per 523.377,00 euro.

In questa voce è previsto l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale di € 4.457.000,00 che garantisce la corretta e prudentiale valutazione dei crediti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato stimato nel rispetto dei principi contabili delle Camere di Commercio (emanati con Circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico) applicando all'ammontare del valore stimato dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali".

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di euro 26.000,00 relativo all'onere per gli interessi passivi previsti sull'operazione di anticipazione di cassa necessaria per fronteggiare le esigenze di liquidità dell'ente nel primo semestre dell'anno.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti previsto per l'anno 2022, il cui importo complessivo ammonta a euro 115.000,00, è caratterizzato dalle esigenze di far fronte ad eventuali interventi di manutenzione dell'immobile legati anche alla sicurezza ed alla sostituzione di apparecchiature e attrezzature informatiche ormai obsolete, da finanziare tramite i Progetti 20%.

- Immobilizzazioni Immateriali: € 15.000,00;
- Immobilizzazioni Materiali: € 80.000, così composte:
 - lavori di messa in sicurezza Immobile per euro 20.000;
 - impianti generici euro 20.000,00;
 - attrezzature varia euro 20.000,00;
 - macchine ed apparecchiatura d'ufficio 20.000,00.
- Immobilizzazioni Finanziarie: € 20.000,00;

CONCLUSIONI

Il bilancio previsionale rappresenta quello che è, alla data odierna, la situazione economica della Camera di Commercio, evidenziando un disavanzo presunto di euro 6.476.034,00, derivante principalmente alla mancata indicazione della maggiorazione del 50% del Diritto annuale, il cui iter di autorizzazione è stato appena avviato.

In riferimento al principio del pareggio economico, i principi contabili ricordano che "il preventivo di cui all'art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudentialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo" (art. 2, comma 2).

Per quanto sopra esposto il Disavanzo previsionale dell'esercizio 2022 deve trovare copertura *-come previsto dall'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, contenente il Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio-* negli avanzi patrimonializzati del nuovo Ente frutto dell'accorpamento e cioè il patrimonio netto rilevato

nell'ultimo conto economico approvato, tenendo conto anche del risultato presunto dell'esercizio precedente.

Patrimonio netto risultante al 31/12/2020	Disavanzo totale Presunto 2021 - 2022
+ € 11.224.190,00	€ 9.313.326,00

Dal prospetto si evince che il disavanzo presunto trova copertura nel patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Per la massima trasparenza e chiarezza espositiva il documento contabile Previsionale 2022, così come il Preconsuntivo dell'esercizio 2021, vengono esposti (cfr. ALLEGATO ...) anche in una rappresentazione grafica e contabile "**al netto degli oneri pensionistici**", che evidenzia come la CCIAA di Palermo ed Enna, in assenza dell'improprio onere relativo al costo degli ex-dipendenti camerale, produrrebbe un **Avanzo di gestione** sul preconsuntivo 2020 per complessivi **4.810.708,00** ed un *Avanzo previsionale* 2022 per complessivi **1.203.966,00**.

F.to Il Presidente
(Alessandro Albanese)

C.C.I.A.A. DI PALERMO ED ENNA

ALL. A

PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO ANNO 2022	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	15.206.509	9.869.000			9.869.000		9.869.000
2 Diritti di Segreteria	3.552.331	3.517.500			3.517.500		3.517.500
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.373.691	1.367.088	900.000	467.088			1.367.088
4 Proventi da gestione di beni e servizi	54.000	68.000		2.000	65.000	1.000	68.000
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	20.186.531	14.821.588	900.000	469.088	13.451.500	1.000	14.821.588
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-12.220.476	-12.434.360	-869.414	-8.316.146	-3.078.665	-170.135	-12.434.360
7 Funzionamento	-2.846.364	-3.149.862	-652.558	-2.264.304	-227.000	-6.000	-3.149.862
8 Interventi Economici	-1.473.902	-704.380				-704.380	-704.380
9 Ammortamenti e accantonamenti	-6.471.676	-4.983.020		-526.020	-4.457.000		-4.983.020
Totale Oneri Correnti B	-23.012.418	-21.271.622	-1.521.972	-11.106.470	-7.762.665	-880.515	-21.271.622
Risultato della gestione corrente A-B	-2.825.887	-6.450.034	-621.972	-10.637.382	5.688.835	-879.515	-6.450.034
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari							
11 Oneri Finanziari	-26.000	-26.000		-26.000			-26.000
Risultato della gestione finanziaria	-26.000	-26.000		-26.000			-26.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	14.595						
13 Oneri Straordinari							
Risultato della gestione straordinaria (D)	14.595						
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2.837.292	-6.476.034	-621.972	-10.663.382	5.688.835	-879.515	-6.476.034
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali		15.000		15.000			15.000
F Immobilizzazioni Materiali		80.000		80.000			80.000
G Immobilizzazioni Finanziarie		20.000	20.000				20.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)		115.000	20.000	95.000			115.000

**ALL. A
PREVENTIVO**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		VALORI COMPLESSIVI al netto oneri pensionistici	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO 2022	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO 2022
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1 Diritto Annuale	15,206,509	9,869,000	15,206,509	9,869,000
2 Diritti di Segreteria	3,552,331	3,517,500	3,552,331	3,517,500
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1,373,691	1,367,088	1,373,691	1,367,088
4 Proventi da gestione di beni e servizi	54,000	68,000	54,000	68,000
5 Variazione delle rimanenze				
Totale Proventi Correnti A	20,186,531	14,821,588	20,186,531	14,821,588
B) Oneri Correnti				
6 Personale	-12,220,476	-12,434,360	-4,570,476	-4,754,360
7 Funzionamento	-2,846,364	-3,149,862	-2,846,364	-3,149,862
8 Interventi Economici	-1,473,902	-704,380	-1,473,902	-704,380
9 Ammortamenti e accantonamenti	-6,471,676	-4,983,020	-6,471,676	-4,983,020
Totale Oneri Correnti B	-23,012,418	-21,271,622	-15,362,418	-13,591,622
Risultato della gestione corrente A-B	-2,825,887	-6,450,034	4,824,113	1,229,966
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10 Proventi Finanziari				
11 Oneri Finanziari	-26,000	-26,000	-26,000	-26,000
Risultato della gestione finanziaria	-26,000	-26,000	-26,000	-26,000
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12 Proventi straordinari	14,595		14,595	
13 Oneri Straordinari				
Risultato della gestione straordinaria (D)	14,595		14,595	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2,837,292	-6,476,034	4,812,708	1,203,966

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.424.676		19.801.531
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	1.038.176		1.042.691	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	138.176		138.176	
c3) Contributi da altri enti pubblici	900.000		904.515	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	9.869.000		15.206.509	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.517.500		3.552.331	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		396.912		385.000
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	396.912		385.000	
Totale valore della produzione (A)		14.821.588		20.186.531
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-2.221.324		-2.808.518
a) Erogazione di servizi istituzionali	-704.380		-1.473.902	
b) Acquisizione di servizi	-1.432.506		-1.291.400	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-25.288		-10.716	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-59.150		-32.500	
8) Per godimento di beni di terzi		-31.848		-32.263
9) Per il personale		-12.434.360		-12.220.476
a) Salari e stipendi	-3.637.616		-3.500.344	
b) Oneri sociali	-940.716		-911.106	
c) Trattamento di fine rapporto	-156.028		-159.026	
d) Trattamento di quiescenza e simili	-7.680.000		-7.650.000	
e) Altri costi	-20.000		0	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.983.020		-6.471.676
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-2.643		-1.518	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-523.377		-517.158	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-4.457.000		-5.953.000	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.601.070		-1.479.485
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-274.262		-274.262	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.326.808		-1.205.223	
Totale costi (B)		-21.271.622		-23.012.418
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-6.450.034		-2.825.887

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-26.000		-26.000
a) Interessi passivi	-26.000		-26.000	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		-26.000		-26.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		14.595
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		14.595
Risultato prima delle imposte		-6.476.034		-2.837.292
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-6.476.034		-2.837.292

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.424.676		14.424.676		14.424.676
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	1.038.176		1.038.176		1.038.176	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	138.176		138.176		138.176	
c3) Contributi da altri enti pubblici	900.000		900.000		900.000	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	9.869.000		9.869.000		9.869.000	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.517.500		3.517.500		3.517.500	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		396.912		396.912		396.912
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi		396.912		396.912		396.912
Totale valore della produzione (A)		14.821.588		14.821.588		14.821.588

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-2.221.324		-2.221.324		-2.221.324
a) Erogazione di servizi istituzionali	-704.380		-704.380		-704.380	
b) Acquisizione di servizi	-1.432.506		-1.432.506		-1.432.506	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-25.288		-25.288		-25.288	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-59.150		-59.150		-59.150	
8) Per godimento di beni di terzi		-31.848		-31.848		-31.848
9) Per il personale		-12.434.360		-12.277.616		-12.183.616
a) Salari e stipendi	-3.637.616		-3.472.616		-3.327.616	
b) Oneri sociali	-940.716		-870.000		-841.000	
c) Trattamento di fine rapporto	-156.028		-130.000		-120.000	
d) Trattamento di quiescenza e simili	-7.680.000		-7.785.000		-7.875.000	
e) Altri costi	-20.000		-20.000		-20.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.983.020		-4.983.020		-4.983.020
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-2.643		-2.643		-2.643	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-523.377		-523.377		-523.377	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-4.457.000		-4.457.000		-4.457.000	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0		0
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione		-1.601.070		-1.588.070		-1.583.070
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-274.262		-274.262		-274.262	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.326.808		-1.313.808		-1.308.808	
Totale costi (B)		-21.271.622		-21.101.878		-21.002.878
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-6.450.034		-6.280.290		-6.181.290

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) Altri proventi finanziari						
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-26.000		-26.000		-26.000
a) Interessi passivi	-26.000		-26.000		-26.000	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		-26.000		-26.000		-26.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)		0		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		-6.476.034		-6.306.290		-6.207.290
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-6.476.034		-6.306.290		-6.207.290

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	5.210.833,00
1200	Sanzioni diritto annuale	121.053,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	2.000,00
1400	Diritti di segreteria	3.500.000,00
1500	Sanzioni amministrative	110.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	500,00
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	10.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	48.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	138.176,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	500.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	25.000,00
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	400.000,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	3.278.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

13.343.562,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	337.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	83.920,00
1302	Contributi aggiuntivi	801.150,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.200,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	11,00
2104	Altri materiali di consumo	700,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	18.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.800,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.500,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	60.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	420,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.500,00
2121	Spese postali e di recapito	5.800,00
2122	Assicurazioni	3.400,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.210,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	13.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	115.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	200.000,00
4401	IRAP	38.503,00
4499	Altri tributi	28.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.300,00

TOTALE 1.740.914,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	225.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	55.000,00
1302	Contributi aggiuntivi	534.100,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	800,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	250,00
2104	Altri materiali di consumo	600,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	550,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.700,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	55.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	300,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.000,00
2121	Spese postali e di recapito	5.500,00
2122	Assicurazioni	3.200,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.100,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	12.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	60.200,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.000,00
4401	IRAP	36.100,00
4499	Altri tributi	27.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	67,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.500,00

TOTALE 1.060.967,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	225.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	56.000,00
1302	Contributi aggiuntivi	534.100,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	950,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	300,00
2104	Altri materiali di consumo	700,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	600,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.800,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.900,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.400,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.400,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	59.200,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	420,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.500,00
2121	Spese postali e di recapito	5.800,00
2122	Assicurazioni	3.500,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.200,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	13.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	95.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	500,00
4401	IRAP	38.320,00
4499	Altri tributi	28.400,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	550,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.300,00
TOTALE		1.109.340,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	562.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	140.000,00
1302	Contributi aggiuntivi	1.335.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.200,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	11,00
2104	Altri materiali di consumo	650,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	600,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.800,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.800,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.200,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.400,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	59.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	420,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.500,00
2121	Spese postali e di recapito	5.800,00
2122	Assicurazioni	3.440,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.200,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	13.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	115.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.000,00
4401	IRAP	38.500,00
4499	Altri tributi	28.300,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.300,00
TOTALE		2.359.121,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	450.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	12.000,00
1302	Contributi aggiuntivi	1.068.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	890,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	100,00
2104	Altri materiali di consumo	650,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.700,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.900,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	55.700,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	400,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.200,00
2121	Spese postali e di recapito	5.500,00
2122	Assicurazioni	3.200,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.150,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	12.600,00
2126	Spese legali	50.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	65.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	180.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	350.208,00
4401	IRAP	36.100,00
4499	Altri tributi	26.700,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	500,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	39.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	10.150,00
4507	Commissioni e Comitati	1.200,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.080,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	640,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	15.000,00

TOTALE 2.447.068,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	450.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	12.000,00
1302	Contributi aggiuntivi	1.070.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	950,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	100,00
2104	Altri materiali di consumo	680,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	600,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	13.900,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.800,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	17.150,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.400,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	59.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	420,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.500,00
2121	Spese postali e di recapito	5.800,00
2122	Assicurazioni	3.500,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.200,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	13.500,00
2126	Spese legali	10.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	110.000,00
4399	Altri oneri finanziari	26.000,00
4401	IRAP	88.000,00
4499	Altri tributi	28.300,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.640,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.300,00
5102	Fabbricati	10.000,00
5103	Impianti e macchinari	10.000,00
5149	Altri beni materiali	2.196,00
5152	Hardware	20.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	5.000,00

TOTALE 1.986.936,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	-------------------------------

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	-------------------------------

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	220.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	2.940.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	217.000,00
4403	I.V.A.	165.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.700.000,00
TOTALE		6.242.000,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	-------------------------------

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.740.914,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.060.967,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.109.340,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 2.359.121,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 2.447.068,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.986.936,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2022**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

6.242.000,00

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 16.946.346,00

CCIAA di Palermo ed Enna

Piano degli Indicatori e
dei Risultati Attesi di Bilancio
2022

SOMMARIO

Premessa	2
1. LA STRATEGIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PALERMO ED ENNA	3
2. MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI	3
Competitività e sviluppo delle imprese.....	3
Regolazione dei mercati.....	6
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	9

Premessa

Il presente documento, allegato al Bilancio di previsione 2022, presenta il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio della Camera di commercio di Palermo Ed Enna redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 settembre 2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di commercio dalla Circolare Ministero dello Sviluppo Economico del 12.09.2013.

Il Piano, coerentemente con i programmi di Bilancio, presenta gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire ed è coerente sia in termini di metodologia che di contenuti con il ciclo di gestione della performance implementato all'interno dell'ente, e quindi con gli obiettivi e gli indicatori posti in essere

Il documento, nella sua dimensione principale, in coerenza con gli obiettivi già individuati in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2022 individua gli obiettivi che saranno riclassificati sulla base delle missioni e dei programmi definiti con la circolare n. 148213 del 12 settembre 2013, esponendo tali contenuti in termini di schede di performance articolate per missione e programma di spesa, obiettivo da mappa strategica, indicatori e target.

1. LA STRATEGIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PALERMO ED ENNA

Il presente documento è stato adottato sulla scorta delle indicazioni programmatiche del Consiglio camerale ed elabora i contenuti della strategia e della programmazione dell'Ente Camerale per l'anno 2022, mediante la selezione di obiettivi.

Risulta evidente che la duratura gravità della crisi economica che interessa il nostro Paese ha ormai investito pesantemente l'economia strutturale del nostro territorio con ricadute di carattere socio-economico sempre più evidenti nella progressiva destrutturazione del tessuto manifatturiero, nel degrado delle infrastrutture e dei servizi, negli altissimi tassi di disoccupazione, di sotto-occupazione, di forme di lavoro in nero, nella velocità del "turn aver" delle micro imprese, nella difficoltà di rinvenire iniziative politico-legislative, sia nazionali che regionali, concretamente idonee a facilitare forme di ripresa .

In questo panorama, la Camera di Commercio di Palermo ed Enna, già istituzionalmente vocata a svolgere, nell'interesse dell'economia territoriale che rappresenta, un ruolo di connessione tra le istituzioni pubbliche che governano il territorio e le imprese, ma anche per la sua maggiore elasticità operativa e tempestività di azione, è oggi chiamata a svolgere un ruolo più concretamente incisivo e, qualche volta, anche sostitutivo degli stessi enti locali, nel pieno adempimento del principio di sussidiarietà sistemica che impegna istituzionalmente le Camere di Commercio nei territori di competenza.

Del resto, le azioni della Camera di Commercio Palermo ed Enna, possono non soltanto contribuire concretamente alla risoluzione di problematiche di volta in volta individuate, ma possono costituire un valido esempio di operatività pubblica e, anche, di "Amministrazione amica", delle quali il Paese e gli operatori economici sentono sempre più l'urgenza.

2. MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI

Le missioni rappresentano le funzioni politico-istituzionali principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione.

Le missioni individuate dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare prot. n. 148123 del 12 settembre 2013 per le Camere di commercio sono:

011 – Competitività e sviluppo delle imprese

012 – Regolazione dei mercati

016 – Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

033 – Fondi da ripartire

Competitività e sviluppo delle imprese

PROMOZIONE E ATTUAZIONE DI POLITICHE DI SVILUPPO, COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE, DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E MOVIMENTO COOPERATIVO

Nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" confluiscono le attività comprese nella funzione D come individuata dal DPR 254/2005.

L'elevata rigidità del bilancio camerale limita la possibilità d'investimento da parte dell'Ente in attività promozionali.

Tuttavia, grazie alle progettualità finanziate dall'incremento del diritto annuale, la CCAA ha sviluppato le seguenti attività:

PUNTO IMPRESA DIGITALE

Punti Impresa Digitale sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di Commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici.

La Camera di Commercio di Palermo ed Enna è uno dei Punti Impresa Digitale previsti dal Piano Industria 4.0 varato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

I PID rientrano nel quadro più ampio del Network nazionale Impresa 4.0 che nasce per accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale 4.0 con un approccio sinergico.

Il progetto si rivolge alle imprese, di qualsiasi dimensione e settore economico, con l'obiettivo di supportarle a cogliere le opportunità legate alla rivoluzione digitale.

Al network di punti "fisici" si aggiunge una rete "virtuale" www.puntoimpresadigitale.camcom.it

i servizi per le imprese offerti dai PID sono:

Diffusione della conoscenza sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, anche attraverso l'organizzazione di focus formativi, workshop, seminari.

Mappatura della maturità digitale delle imprese.

Orientamento delle imprese verso strutture specialistiche di supporto alla trasformazione digitale e i centri di trasferimento tecnologico, come i Digital Innovation Hub e i Competence Center.

Contributi alle MPMI nei processi di trasformazione digitale con i voucher digitali Impresa 4.0, contributi a fondo perduto destinati a servizi di formazione finalizzati all'introduzione delle tecnologie digitali.

PROGETTO I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Approvato dal Ministero dello Sviluppo economico con decreto del 2 marzo 2018, questo progetto mira allo sviluppo delle nuove funzioni affidate alle Camere di Commercio dalla legge di riforma in materia di alternanza scuola-lavoro (ASL).

I risultati attesi dalla sua realizzazione sono l'avvicinamento del mondo scolastico a quello imprenditoriale e la facilitazione della transizione dei giovani dalla scuola al lavoro, con conseguente crescita e beneficio per il tessuto imprenditoriale e sociale della provincia di Palermo ed Enna.

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese

PROGRAMMA - 005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA DELLE IMPRESE		
Obiettivo operativo	OP 5.1.1 Monitoraggio e coinvolgimento	
Descrizione	Interventi promozionali e per le imprese	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
grado di realizzazione progetti	SI/NO	SI/NO
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Tempi medi di apertura al pubblico	gg. lav.	≥ 3
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di efficienza pagina web	Click apertura pagine	3 click

Regolazione dei mercati

VIGILANZA SUI MERCATI E SUI PRODOTTI, PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E TUTELA DEI CONSUMATORI

Nella Missione "Regolamentazione dei mercati" confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolamentazione dei mercati", così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente perciò l'Anagrafe (Registro Imprese), le attività relative alla contrattualistica e la concorrenza e l'attività propria della contabilità.

Obiettivo: Rafforzare le attività di vigilanza e controllo e accrescere la trasparenza del mercato

In materia di vigilanza, occorrerà agire in sinergia con le iniziative intraprese dal Sistema camerale per il rafforzamento dell'attività ispettiva in materia metrologica e della sicurezza dei prodotti.

Nel corso del 2022, l'Ente presterà quindi maggiore attenzione alle azioni di vigilanza sulla conformità e sicurezza dei prodotti, sia per tutelare i consumatori dalla circolazione di prodotti non sicuri sia per garantire una concorrenza leale tra i vari operatori economici coinvolti.

Obiettivo: Assicurare snellezza ed efficienza nei processi di lavoro promuovendo la qualità e l'efficienza dei servizi

L'obiettivo strategico si focalizza sulla necessità di semplificare, ottimizzare e migliorare i servizi all'utenza, in particolar modo assicurando snellezza ed efficienza nei processi di lavoro, tramite la promozione della qualità dei servizi. L'obiettivo principale è quello di puntare ad un sempre maggiore livello di efficienza e qualità dei servizi erogati. Al fine di assicurare elevati livelli di affidabilità dei dati gestiti e diffusi dal Registro Imprese, si darà ulteriore seguito alle attività di allineamento dei dati presenti nell'archivio informatico del Registro delle Imprese con la realtà economica provinciale, provvedendo alla cancellazione delle Imprese non più operative o inesistenti.

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati

PROGRAMMA - 004 - Vigilanza e tutela dei consumatori

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		
Obiettivo operativo	OP 3.1.1 Regolazione e tutela del mercato	
Descrizione	Gestione metrico e sanzioni e ordinanze	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Sviluppo temporale	anno "n"/media triennio ("n-3","n-1")	≥ 80%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Tempi medi di apertura al pubblico	gg. lav.	>= 3
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di efficienza pagina web	Click apertura pagine	3 click
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Rispetto tempi di prescrizione	SI/NO	SI/NO

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 ANAGRAFICO CERTIFICATIVO		
Obiettivo operativo	OP 4.1.1 Tenuta e Gestione Registro imprese	
Descrizione	Tenuta e Gestione Registro imprese	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Tasso evasione pratiche	N° pratiche ricevute/ N° pratiche evase	≥ 80%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Tasso sospensione pratiche	N° pratiche con almeno una gestione correzione/ N° pratiche evase	≥ 80%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Tempi medi di apertura al pubblico	gg. lav.	>= 3
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di efficienza pagina web	Click apertura pagine	3 click
Indicatore	Algoritmo	Target

		anno 2022
Sviluppo temporale	anno "n"/media triennio ("n-3","n-1")	≥ 80%

SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA

In questa missione rientrano le funzioni A e B previste nel DPR 254/2005; dunque Organi istituzionali, Segreteria Generale e Servizi di supporto, tra cui le competenze relative agli uffici per l'amministrazione del personale, per l'amministrazione finanziaria, per i flussi informativi, per gli affari legali.

Nel caso specifico della Camera di commercio di Palermo ed Enna, gli obiettivi che rientrano in questa missione mirano alla razionalizzazione delle risorse per recuperare efficienza e garantire la salute economica dell'ente; all'incremento del livello di trasparenza dell'azione amministrativa; all'ottimizzazione della gestione del patrimonio al fine di potenziare i flussi economici in entrata; alla promozione del benessere organizzativo e alla valorizzazione delle professionalità dedicate ai processi camerali, mediante la trasmissione di know-how; alla semplificazione della gestione camerale attraverso la dematerializzazione e lo sviluppo di sistemi informativi innovativi.

Obiettivo: Garantire la "salute economica-organizzativa e finanziaria" dell'ente razionalizzando l'uso delle risorse per recuperare efficienza

Negli ultimi anni si sono succeduti interventi legislativi caratterizzati da forti contenimenti della spesa pubblica, tra cui l'ultimo intervento in termini riduzione del diritto annuale e, ancora prima in materia di spending review che ha imposto e sta ancora imponendo forti tagli lineari sui consumi intermedi. La CCIAA da anni conduce una rigorosa politica di contenimento della spesa, adottando tutte le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale.

Sarà quindi cura dell'ente, anche nel corso del 2022, realizzare azioni che consentano di garantire la "salute economica-organizzativa e finanziaria", razionalizzando l'uso delle risorse per recuperare efficienza oltre che a potenziare e ottimizzare i flussi economici in entrata attraverso una gestione ottimale del patrimonio.

Obiettivo: Garantire la trasparenza dell'azione amministrativa

Coerentemente con la legislazione vigente si intende garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, mediante un aggiornamento costante, tempestivo ed esaustivo di tutte le informazioni oggetto di pubblicazione, al fine di rendere l'operato dell'ente quanto più trasparente possibile.

L'accessibilità totale alle informazioni che riguardano l'organizzazione, le attività e i risultati raggiunti, ha l'obiettivo di favorire il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato della Camera e sull'utilizzo delle risorse.

In particolare, si assicureranno la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative e le modalità di erogazione; si promuoverà il controllo diffuso di ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento.

Obiettivo: Potenziare e ottimizzare i flussi economici in entrata attraverso una gestione ottimale del patrimonio

L'applicabilità al diritto annuale dell'istituto del reclamo e della mediazione, previsto dall'art. 17 bis del D.lgs. n. 546/92, potrebbe permettere nel corso dell'anno 2022 una più proficua possibilità di recupero dei

crediti maturati. Rimane, tuttavia, il livello ancora troppo basso di riscossione da parte dell'esattoria, elemento che frena la possibilità di elevare le riscossioni.

In tale ambito si inserisce la richiesta dell'incremento del 50% del diritto annuale, che sarà sottoposta all'autorizzazione dal Ministro dello Sviluppo Economico, la quale prevede la realizzazione di un programma pluriennale di riequilibrio finanziario, che consentirà di migliorare la gestione finanziaria dell'ente e di destinare inoltre risorse economiche alle attività di promozione e supporto a beneficio del sistema imprenditoriale locale.

Obiettivo: Promuovere il Benessere Organizzativo e valorizzare le professionalità interne mediante la trasmissione di Know-how

L'evoluzione normativa relativa alla Pubblica Amministrazione ha introdotto criteri di efficienza, economicità ed efficacia che impongono necessariamente una rivisitazione delle competenze e conoscenze professionali del personale, nonché una riorganizzazione dei servizi, per soddisfare al meglio e con il minor numero di risorse le esigenze dei propri clienti.

Questa rivisitazione del ruolo del personale e dell'assetto organizzativo dell'ente dovrà essere accompagnata da un importante piano di formazione e aggiornamento professionale elaborato nell'ottica di valorizzare il patrimonio intellettuale e consolidare una cultura dell'appartenenza all'organizzazione camerale. Proseguirà quindi anche nel 2022 lo sforzo della Camera per la professionalizzazione del proprio personale.

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

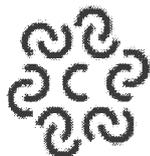
PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE		
Obiettivo operativo	OP 1.1.1 Pianificazione, Programmazione, Monitoraggio e Controllo	
Descrizione	Redazione Relazione Previsionale e programmatica, Preventivo economico, Budget Direzionale, Piano della Performance, Bilancio d'esercizio e Relazione sulla Performance	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di efficienza	% Azioni realizzate	≥ 80%
Obiettivo operativo	OP 1.1.2 Rappresentanza, Affari Generali e Segreteria	
Descrizione	Pubblicazione deliberazioni e determinazioni, Aggiornamento area amministrazione trasparente - sito camerale, Revisione Piano delle partecipate, Aggiornamento dati MEF, Adeguamento al piano di revisione, Informazione al personale, Informazione agli Stakeholder, Pubblicazione Informazioni per gli Stakeholder	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di efficienza	% Azioni realizzate	≥ 80%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Tempi medi di pubblicazione	gg lav.	≤ 3

		<= 7

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 BILANCIO E FINANZA		
Obiettivo operativo	OP 2.1.1 Gestione diritto annuale e contabilità e provveditorato	
Descrizione	Gestione diritto annuale e contabilità e provveditorato, risorse umane	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Tempi medi di pagamento e realizzazione	gg lav.	<= 30
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Tempi medi di apertura al pubblico	gg. lav.	>= 3
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di errore nell'individuazione degli inadempienti	Sgravi/totale imprese a ruolo	<= 20%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Percentuale incasso diritto annuale	Diritto incassato/Diritto dovuto	≥ 55%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di efficienza	n° indagini/n° richieste di beni e servizi n° richieste/n° consegne di beni e servizi	≥ 80%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
livello di aggiornamento inventario	SI/NO	SI/NO

Obiettivo operativo	OP 2.1.2 Gestione Risorse Umane	
Descrizione	Gestione risorse umane parte economica e parte giuridica	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di efficienza	% Azioni realizzate	≥ 80%



**CAMERA DI COMMERCIO
PALERMO ENNA**

*Collegio dei Revisori Straordinario
nominato con D.A. n. 2478 del 15/11/2021*

VERBALE n.01/S/2022

L'anno duemilaventidue il giorno 31 del mese di gennaio, presso la sede della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Palermo sita in via Emerico Amari, 11, si è riunito il Collegio dei Revisori Straordinario nominato con Decreto dell'Assessore alle Attività Produttive n. 2478 del 15.11.2021, ai sensi dell'articolo 19 comma 2 del D.Lgs. 123/2011.

Tale Collegio risulta composto come di seguito indicato:

- Dott. Carlo Domenico Turriciano – Presidente; Presente, collegato in video conferenza.
- Dott. Leonardo Coniglio – Componente; Presente.
- Dott.ssa Maria Rita Lo Iacono – Componente; Presente.

La riunione odierna ha il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio dei Revisori al progetto di bilancio preventivo 2022:
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti l'organo di controllo, passa alla trattazione del primo punto dell'O.d.G. che riguarda la "Relazione del Collegio dei Revisori al progetto di bilancio preventivo 2022".

Si premette che è stata acquisita, a mezzo PEC, in data 24/12/2021, la documentazione contabile relativa al bilancio preventivo dell'anno 2022 trasmessa dalla CCIAA di Palermo_Enna, sulla quale il Collegio ai sensi del D.P.R. 254 del 02/11/2005 è chiamato ad elaborare la relazione che accompagnerà il bilancio per il successivo esame del Consiglio Camerale.

In seguito alla richiesta di integrazione documentale sul progetto di bilancio 2022 formulata dal

Collegio con precedenti comunicazioni, l'Ente ha trasmesso a mezzo email del 28/01/2022 la documentazione richiesta.

Alla luce di quanto sopra è stata redatta la relazione al progetto di bilancio 2022 allegata al presente verbale sotto la lettera "A".

Palermo, 31/01/2022

Il Componente

Dott. Leonardo Coniglio



Il Presidente

Dott. Carlo Domenico Turriciano



Il Componente

Dott.ssa Maria Rita Lo Iacono



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI STRAORDINARIO AL CONSIGLIO DELLA C.C.I.A.A. DI PALERMO_ENNA SUL PROGETTO DI BILANCIO PREVENTIVO 2022.

Signor Presidente,

Signori Consiglieri.

Il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nella sua composizione ricostituita, ai sensi del Decreto dell'Assessore alle Attività Produttive n. 2478 del 15/11/2021, in adempimento a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005 e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009", ha preso in esame il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2022, così come adottato lo scorso 23 dicembre, con delibera della Giunta Camerale di cui al verbale n. 10 la cui trattazione del Consiglio Camerale sarà effettuata nella prossima seduta.

La redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e deve rispondere ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1, comma 1, del D.P.R. 254/2005.

Il preventivo annuale (art. 6) è costituito dallo schema predisposto nella forma dell'allegato A al D.P.R. 254/2005. Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura. Il Collegio ha verificato che il preventivo sia stato redatto seguendo l'allegato A, e che, in particolare, vi sia corrispondenza delle voci di proventi, oneri e di investimento indicate dalla Camera, con quelle del richiamato allegato.

Il Collegio ha verificato che i criteri seguiti per la redazione del preventivo economico siano quelli riportati all'articolo 9 commi 1, 2, 3 del Regolamento "Redazione del preventivo e del budget direzionale".

Il Collegio ha altresì effettuato, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.Lgs. 91/2011 e dell'art. 3 del D.M. 27.03.2013, l'esame dei documenti previsionali predisposti secondo le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 14312/3/2013 e dal Ministero dell'Economia e delle

Finanze con circolare n. 35/2013.

A seguito del già menzionato esame, il Collegio ha verificato che l'elaborato in argomento, anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 comma 4 del DM 27 marzo 2013, è costituito:

dal preventivo redatto, in coerenza con il Programma Pluriennale 2017-2022, secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. 254/2005, che comprende il conto economico e il piano degli investimenti;

dalla relazione illustrativa al preventivo economico della Giunta camerale, che esplicita i criteri seguiti nella formulazione del bilancio e dei documenti di programmazione previsti dal D.M. 27.03.2013;

dal budget economico annuale, secondo lo schema dell'allegato 2 al D.M. 27.03.2013 e **Budget economico pluriennale**, secondo lo schema dell'allegato 1 al D.M. 27.03.2013, definito su base triennale. I due documenti, redatti secondo le indicazioni contenute nella Circolare RGS n. 35/2013, in termini di competenza economica e in coerenza con le strategie delineate dai documenti di programmazione dell'Ente, presentano i dati di preventivo secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del DM 27.03.2013. Lo schema di budget economico pluriennale è stato redatto ipotizzando un disavanzo economico per gli esercizi 2022, 2023 e 2024;

dal prospetto delle previsioni di entrata e di spesa (all. n.3/E e all. n. 3/S), nel quale le previsioni di entrata e di spesa vengono indicate per codifica gestionale SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), come definita ai sensi del decreto del MEF 12/4/2011 e, per quanto attiene le sole spese, le stesse sono suddivise per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione). La predisposizione del documento è stata effettuata secondo il principio di cassa e prevede incassi per € 13.343.562,00 e pagamenti per € 16.946.346,00 con la previsione di un deficit di cassa di € 3.602.784,00.

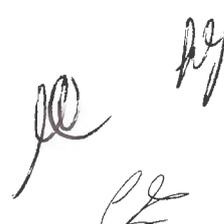
dal piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite nel DPCM del 18 settembre 2012 e in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente. Tale piano è articolato per missioni e programmi, obiettivi.



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

Il bilancio di previsione della Camera di Commercio di Palermo_Enna per l'anno 2022 presenta le seguenti voci di proventi e oneri:

A	
Descrizione	Proventi
Diritto Annuale + sanzioni e interessi	€ 9.870.000,00
Rimborsi	€ 1.000,00
Totale	€ 9.869.000,00
Diritti di Segreteria	€ 3.517.500,00
Contributo fondo perequativo	€ 500.000,00
Affitti attivi	€ 308.912,00
Rimborso Albo Gestori Ambientali	€ 400.000,00
Contributo L.R. 85/95	€ 138.176,00
Rimborso Oneri Diversi	€ 5.000,00
Recupero Ritenute sul Personale	€ 15.000,00
Totale	€ 1.367.088,00
Proventi da gestione beni e servizi	€ 68.000,00
Totale Generale Proventi	€ 14.821.588,00



B	
Descrizione	Oneri
Retribuzioni	€ 3.637.616,00
Oneri previdenziali	€ 920.716,00
Oneri Inail	€ 20.000,00
Accantonamento TFR	€ 156.028,00
Altri Costi	€ 20.000,00
Totale	€ 4.754.360,00
Oneri Pensionistici	€ 7.680.000,00
Prestazioni di servizi	€ 1.459.094,00
Godimento beni di terzi	€ 31.848,00
Oneri diversi di gestione	€ 1.069.562,00
Quote associative	€ 530.208,00
Organi istituzionali	€ 59.150,00
Totale	€ 3.149.862,00
Interventi economici (Progetti 20%)	€ 704.380,00
Ammortamenti immateriali	€ 2.643,00
Ammortamenti materiali	€ 523.377,00
Svalutazione crediti	€ 4.457.000,00
Totale	€ 4.983.020,00
Totale B	€ 21.271.622,00
Interessi Passivi Anticipazione di cassa	€ 26.000,00
Totale Generale Oneri	€ 21.297.622,00
Disavanzo economico previsto	€ 6.476.034,00

Piano degli Investimenti	
Immobilizzazioni Immateriali	€ 15.000,00
Immobilizzazioni Materiali	€ 80.000,00
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 20.000,00
Totale	€ 115.000,00




ANALISI DEI PROVENTI

Per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione ai proventi il Collegio, considerato il permanere dell'emergenza epidemiologica ed economico-sociale, evidenzia la necessità di proseguire in una rigorosa e costante attività di monitoraggio dei proventi camerali, in particolare quelli per diritto annuale e per diritti di segreteria, al fine di valutare l'eventuale necessità di aggiornarne, in corso d'anno, i relativi valori scritturati in bilancio.

In particolare, il Collegio ha rilevato che la previsione di proventi per diritto annuale 2022, di cui all'art. 18, comma 3, della Legge 580/93, come modificata dal Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, tiene conto della riduzione del 50% del tributo rispetto al dovuto nel 2014, contenuta nell'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 84/2014. Infatti, la previsione non è stata formulata alla luce della facoltà per gli Enti camerali aventi sede nella Regione Siciliana di richiedere ai sensi dell'articolo 1 comma 784, della Legge 27/12/2017 n. 205 di essere autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico per il tramite di Unioncamere Sicilia e con la condivisione dell'Assessorato delle Attività Produttive, all'incremento delle misure del diritto annuale, poiché la richiesta di autorizzazione è tutt'ora in corso. Tale previsione ammonta complessivamente ad € 9.869.000,00.

Di seguito si rappresenta la composizione percentuale dei proventi correnti per l'anno 2022:

A) Proventi correnti	Importo Preventivo	% sul Totale
1 Diritto Annuale	€ 9.869.000,00	66,59%
2 Diritti di Segreteria	€ 3.517.500,00	23,73%
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 1.367.088,00	9,22%
4 Proventi da gestione di beni e servizi	€ 68.000,00	0,46%
5 Variazione delle rimanenze	€ 0,00	0,00%
Totale Proventi Correnti A	€ 14.821.588,00	100,00%

Nella previsione per l'anno 2022 del diritto annuale è stata considerata la maggiorazione del 20%, che, per il triennio 2020-2022, è stata approvata con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 12 marzo 2020 e successiva nota n. 90048 del 27 marzo 2020, pari a € 1.650.000,00. I progetti finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale del 20%, previa approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico con il citato decreto del 12 marzo 2020, sono:

- “PID - PUNTO IMPRESA DIGITALE”
- “PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO”

Entrambi i progetti proposti da Unioncamere Nazionale sono stati approvati dal Consiglio della Camera con Delibera n. 19 del 18/11/2019.

Di seguito si rappresentano le previsioni per il 2022 confrontate con i dati di pre-consuntivo 2021 con evidenza degli scostamenti percentuali.

	VALORI COMPLESSIVI		%
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO ANNO 2022	coefficiente
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	€ 15.206.509,00	€ 9.869.000,00	-35,10%
2 Diritti di Segreteria	€ 3.552.331,00	€ 3.517.500,00	-0,98%
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 1.373.691,00	€ 1.367.088,00	-0,48%
4 Proventi da gestione di beni e servizi	€ 54.000,00	€ 68.000,00	25,93%
5 Variazione delle rimanenze	€ 0,00	€ 0,00	
Totale proventi correnti A	€ 20.186.531,00	€ 14.821.588,00	-26,58%
B) Oneri Correnti			
6 Personale	€ 12.220.476,00	€ 12.434.360,00	1,75%
7 Funzionamento	€ 2.846.364,00	€ 3.149.862,00	10,66%
8 Interventi economici	€ 1.473.902,00	€ 704.380,00	-52,21%
9 Ammortamenti e accantonamenti	€ 6.471.676,00	€ 4.983.020,00	-23,00%
Totale Oneri Correnti B	€ 23.012.418,00	€ 21.271.622,00	-7,56%
Risultato della gestione corrente A-B	-€ 2.825.887,00	-€ 6.450.034,00	128,25%
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	€ 0,00		
11 Oneri finanziari	-€ 26.000,00	-€ 26.000,00	0,00%
Risultato della gestione finanziaria	-€ 26.000,00	-€ 26.000,00	0,00%
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	€ 14.595,00		-100,00%
13 Oneri straordinari	€ 0,00		
Risultato della gestione straordinaria	€ 14.595,00		-100,00%
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C-D	-€ 2.837.292,00	-€ 6.476.034,00	128,25%

Nello specifico per quanto riguarda il diritto annuale è stato considerato, come base di riferimento, il dato di pre-consuntivo 2021 pari ad € 15.206.509,00 che rispetto al dato del 2022

risulta decrementato del 35,10% (per effetto della previsione 2022, che non tiene conto del potenziale incremento del diritto annuale del 50%). La stima di provento per il preventivo 2022 tiene conto sia dello *stock* stimato di imprese al 31/12/2021 sia del fatturato che le imprese si presume possano registrare nell'esercizio 2021. **Rigorosa e continua dovrà essere, come sopra anticipato, l'attività di monitoraggio da parte dell'Ente degli effettivi incassi per diritto annuale, anche in considerazione del protrarsi del periodo emergenziale.**

I proventi per diritti di segreteria sono previsti in € 3.517.500,00. La stima è stata formulata tenendo conto del dato di preconsuntivo 2021 che si attesta in € 3.552.331,00 con un decremento dello 0,98%.

I contributi per trasferimenti ed altre entrate, iscritti per € 1.367.088,00, riguardano prevalentemente il

- Contributi fondo Perequativo-Rigidità bilancio;
- Affitti attivi;
- Rimborso spese di funzionamento Albo Gestori Ambientali;
- Contributo regionale per la stabilizzazione del personale precario;
- Rimborso e recuperi diversi.

I proventi da gestione di servizi sono previsti in € 68.000,00 e si riferiscono alla gestione dei servizi commerciali quali:

- Servizi digitali
- Cessione carnet per l'esportazione
- Proventi da affitto sale
- Amministrazione giustizia alternativa

ANALISI DEGLI ONERI

Il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti, in base ai vincoli posti dalla vigente normativa in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del pre-consuntivo dell'anno 2021. Di seguito si rappresenta la composizione percentuale degli Oneri correnti previsti per l'anno 2022:



Personale in servizio	€ 4.754.360,00	22,35%
Oneri Pensionistici	€ 7.680.000,00	36,10%
Funzionamento	€ 3.149.862,00	14,81%
Interventi Economici	€ 704.380,00	3,31%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 4.983.020,00	23,43%
Totale Oneri Correnti B	€ 21.271.622,00	100,00%

Le spese per il personale, pari a € 4.754.360,00, comprendono le retribuzioni ordinarie, accessorie, gli oneri sociali, l'accantonamento per il trattamento di fine servizio e gli altri costi del personale. La previsione di spesa per il 2022 è incrementata dell'1,75% rispetto al dato di preconsuntivo 2021, in quanto l'Ente non prevede grandi variazioni nel corso del 2022. La previsione di spesa è stata formulata in base al numero di dipendenti previsti in servizio al 31/12/2022 e ai valori stipendiali definiti dai vigenti contratti di lavoro.

Le spese di funzionamento dell'Ente, pari a € 3.149.862,00 sono stimate in aumento del 10,66% rispetto al dato di preconsuntivo 2021 per effetto dei seguenti oneri:

prestazioni di servizio	per € 1.459.094,00;
godimento di beni di terzi	per € 31.848,00;
oneri diversi di gestione	per € 1.069.562,00;
quote associative	per € 530.208,00;
Organi istituzionali	per € 59.150,00.

La voce comprende le spese per prestazioni di servizi, il godimento di beni di terzi, gli oneri diversi di gestione, le quote associative agli organismi del sistema camerale e le spese per gli organi istituzionali. Come descritto, la previsione di spesa è stata calcolata nel rispetto dei vincoli normativi attualmente vigenti che limitano fortemente le prestazioni di servizi e alcune tipologie di spesa (es. oneri per auto di servizio).

Gli **interventi economici** sono pari a € 704.380,00 e rappresentano le risorse destinate alla realizzazione delle iniziative di promozione sul territorio, tenuto conto del Programma Pluriennale 2017-2022, del citato Decreto MISE del 12 marzo 2020 di autorizzazione alla maggiorazione del diritto annuale del 20% e sono destinati al finanziamento come sopra rappresentato dei due progetti specifici.

Per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di contenimento della spesa, la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020") prevede :

All'art. 1 comma 591: A decorrere dall'anno 2020 il calcolo di un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli

esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati – per gli enti in contabilità civilistica economico-patrimoniale si considerano le voci B6, B7, B8 del Conto economico del Bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (comma 592) - e contestualmente sopprime le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative alle auto di servizio e al personale). Per la verifica di tale vincolo la Camera di Commercio di Palermo_Enna ha fornito il seguente prospetto dal quale si evince che per l'anno 2022 è stato previsto un importo inferiore di € 313.338,52 rispetto al limite consentito.

CCIAA	Voci del Conto Economico	Bilancio Esercizio 2016	Bilancio Esercizio 2017	Bilancio Esercizio 2018
Palermo ed Enna	B6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Palermo ed Enna	B7b)	€ 1.816.938,00	€ 1.630.828,50	€ 1.666.516,34
Palermo ed Enna	B7c)	€ 64.365,00	€ 0,00	€ 10.287,65
Palermo ed Enna	B7d)	€ 116.951,00	€ 94.033,36	€ 101.898,98
Palermo ed Enna	B8)	€ 9.247,00	€ 38.075,93	€ 37.249,80

€ 2.007.501,00	€ 1.762.937,79	€ 1.815.952,77
----------------	----------------	----------------

Importo Limite da rispettare	€ 1.862.130,52	
Previsione anno 2022	€ 1.548.792,00	€ -313.338,52

All'art. 1 comma 594: Prevede il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018. Per gli Enti in dissesto finanziario, la normativa prevede l'accantonamento delle somme, come sopra quantificate, in apposito fondo per essere versate alla conclusione della procedura di risanamento. Tale accantonamento già incrementato del 10% ammonta ad € 249.329,00 ed è ricompreso tra gli oneri diversi di gestione.

All'art. 1 comma 610: per il triennio 2020-2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10% (o 5% per i data center certificati CSP/PSN presso Agid) della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. L'Ente comunica che la riduzione del 10% (e per talune tipologie di spesa del 5%) da apportare agli stanziamenti nel preventivo economico relativi alla gestione delle strutture informatiche, originariamente prevista nella Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e disapplicata per l'anno 2021 dal DL 22 marzo 2021, n. 41, è stata successivamente abrogata ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. b) del DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108.

Le modalità attuative delle misure di contenimento della spesa sono state oggetto di specifico approfondimento da parte del Collegio, sulla base degli specifici documenti prodotti dall'Ente e soprattutto saranno oggetto di monitoraggio nel corso dell'esercizio.

Il Collegio, sempre relativamente ai vincoli conseguenti all'applicazione delle misure di contenimento della spesa, chiede l'inserimento, in relazione accompagnatoria al bilancio, dell'impegno chiaramente espresso di apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio 2022 o dell'approvazione di nuove norme nel corso dell'anno 2022.

La voce **ammortamenti e accantonamenti** pari ad € 4.983.020,00, continua ad essere rilevante anche se rispetto al pre-consuntivo 2021 risulta decrementata del 23%. Essa comprende:

- € 2.643,00 per immobilizzazioni immateriali (software),
- € 523.377,00 per immobilizzazioni materiali (immobili, arredi, attrezzature informatiche, ecc. ecc.),
- € 4.457.000,00 per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti determinato in relazione alla percentuale media di mancata riscossione del diritto annuale, incluso sanzioni ed interessi.

Occorre evidenziare che l'ammontare della voce ammortamenti e accantonamenti indicata nel bilancio 2021 non è confrontabile con l'importo indicato nel 2022 atteso che in quest'ultimo documento contabile non è previsto l'incremento del 50% del diritto annuale e quindi, neanche la connessa quota di accantonamento.

Al riguardo, il Collegio raccomanda all'Ente di porre in essere ogni utile iniziativa diretta a migliorare la percentuale di riscossione.

In sintesi quindi, la previsione dei proventi correnti complessivamente ammonta a € 14.821.588,00 a fronte di oneri correnti per € 21.271.622,00; pertanto la gestione corrente prevede un Disavanzo economico di € 6.450.034,00 a cui si aggiunge il risultato negativo della gestione finanziaria di € 26.000,00 e neutro della gestione straordinaria in quanto pari ad € 0,00. Tale raffronto determina un disavanzo economico complessivo presunto per € 6.476.034,00.

Il risultato previsto per l'esercizio 2022 è quindi di Disavanzo economico che è stato previsto anche per gli esercizi 2023-2024 rispettivamente in € 6.306.290,00 ed in € 6.207.290,00.

La prospettiva di riassorbimento del disavanzo economico previsto per il triennio potrà verificarsi soltanto con l'incremento del 50% del diritto annuale e con l'alleggerimento del peso derivante dal costo per le pensioni degli ex dipendenti della CCIAA di Palermo ed Enna.



PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti per l'anno 2022 è di seguito riepilogato:

Piano degli Investimenti	
Immobilizzazioni Immateriali	€ 15.000,00
Immobilizzazioni Materiali	€ 80.000,00
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 20.000,00
Totale	€ 115.000,00

Il dettaglio e la descrizione delle singole voci sono riportati nella relazione illustrativa approvata dalla Giunta e integrata in data odierna, di seguito se ne riporta una sintesi.

Il totale del piano degli investimenti ammonta ad €. 115.000,00 ma non risulta finanziato poiché da quanto rappresentato dall'Ente, tali investimenti dovranno trovare successiva copertura finanziaria nei progetti che saranno finanziati con l'incremento del 20% del Diritto Annuale.

In particolare il piano degli investimenti è così articolato:

La previsione dell'investimento in **immobilizzazioni immateriali** per l'esercizio 2022 è pari a €. 15.000,00.

La previsione dell'investimento in **immobilizzazioni materiali** per l'esercizio 2022 ammonta complessivamente a € 80.000,00 ed è riferibile ai seguenti interventi:

Immobili € 20.000,00, destinati alla messa in sicurezza Immobile;

Impianti generici € 20.000,00;

Attrezzature varie € 20.000,00;

Macchine ed apparecchiature d'ufficio € 20.000,00.

La previsione dell'investimento in **immobilizzazioni finanziarie** è pari a € 20.000,00

Ciò premesso, il Collegio, verificate, sulla base degli elementi informativi e delle stime prodotte dall'Ente e riportate nelle relazioni approvate dalla Giunta nella seduta del 23 dicembre u.s., ritiene utile evidenziare le seguenti precisazioni relative alla gestione degli oneri per le pensioni.

La drastica riduzione del diritto annuale, conseguente al processo di riforma delle C.C.I.A.A. avviato in questi ultimi anni, ha pregiudicato irrimediabilmente la situazione economico - patrimoniale complessiva della Camera. Le già critiche possibilità di attingere al bilancio ordinario per far fronte al pagamento delle pensioni sono state praticamente annullate, non rilevando, oltre alle spese ordinarie e di funzionamento, alcuno spazio economico e/o finanziario.

Già prima della riduzione dell'entrata da diritto annuale, la gestione della "spesa per pensioni"

all'interno del bilancio camerale e quindi dei costi correnti (rilevati a Conto economico) rappresentava una "particolarità" che gravava in maniera cosiddetta "impropria" sui bilanci; questa particolarità è stata opportunamente segnalata ed evidenziata nei bilanci precedenti, redatti sia sulla base del DPR 254/2005 che nel DM 287/97, e condivisi dall'Organo Tutorio.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2022 dal cui esame il Collegio ha rilevato che la Camera di Commercio Palermo_Enna registra un disavanzo economico presunto di € 6.476.034,00 che è dovuto, principalmente, all'ammontare degli oneri sociali che include la somma di € 7.680.000,00 che dovrà essere sostenuta per il pagamento delle pensioni dirette e di reversibilità in favore degli ex dipendenti della CCIAA Palermo_Enna;

Il Collegio ha potuto constatare che senza la consistente incidenza dell'onere pensionistico sopra evidenziato, posto a totale carico dell'ente Camerale anche per il periodo 01/01/2022-31/12/2022, il Bilancio della CCIAA di Palermo_Enna avrebbe registrato un avanzo economico presunto di € 1.203.966,00;

La necessità, quindi, di gestire il bilancio con un minimo di equilibrio economico – patrimoniale nella gestione ordinaria ha costretto la Camera ad attingere alle risorse del bilancio corrente, in attesa che la tematica delle pensioni venga presa in adeguata considerazione da parte degli organi competenti (Stato / Regione/INPS).

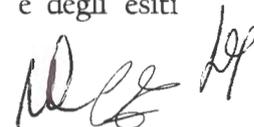
Le quantificazioni dell'onere per pensioni dimostrano come la C.C.I.A.A. presenta degli squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario, nel prossimo futuro, considerato che gli avanzi di bilancio patrimonializzati, negli esercizi precedenti, sui quali vengono imputati i disavanzi annuali, si stanno esaurendo mettendo in serio pericolo la continuità aziendale nei prossimi anni. Infatti il Patrimonio netto al 31/12/2020 è stato determinato in € 11.224.190,00 sul quale dovranno essere imputati i disavanzi degli anni 2021 e 2022 ammontanti, a valore presunto, in € 9.313.326,00 riducendo, pertanto, il patrimonio netto ad € 1.910.864,00 che risulterà più che azzerato nel prossimo esercizio, facendo addirittura emergere un deficit patrimoniale.

Pertanto risulta urgente, ai fini di assicurare la continuità aziendale che si pongano le basi per un immediato passaggio della situazione pensionistica all'INPS poiché in atto, non sembra essersi raggiunto alcun accordo.

CONCLUSIONI

Premesso quanto sopra, il Collegio,

tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione nonché delle indicazioni fornite dalla Giunta Camerale nella relazione allegata al bilancio preventivo e degli esiti dell'analisi svolta in occasione della seduta odierna;



visto l'art. 6, comma 2, del già citato D.P.R. 254/2005,

rileva che il prospetto del preventivo economico, in coerenza con il D.P.R. 254/2005, è articolato in:

- risultato della gestione corrente
- risultato della gestione finanziaria
- risultato della gestione straordinaria

ed è redatto sulla base dei principi contabili vigenti, della congruità degli oneri sulla base dei programmi di attività dell'Ente, della prudente valutazione dei proventi, ai sensi del comma 2, art. 2, DPR 254/2005, come sopra illustrato;

Il preventivo economico evidenzia un disavanzo economico presunto poiché la CCIAA di Pa_En ha previsto un importo del diritto annuale al netto della maggiorazione del 50% la cui richiesta è in corso di definizione.

rileva che, in applicazione del D.Lgs. 91/2011 e del D.M. 27.03.2013, sono stati predisposti, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico, i relativi documenti previsionali, e pertanto

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2022 ed ai suoi allegati.

RACCOMANDA

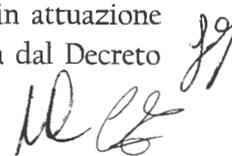
di perseguire nel corso della gestione il pareggio di bilancio mediante la massima prudenza e la costante commisurazione delle spese con le risorse effettivamente disponibili, attraverso il continuo monitoraggio e la periodica valutazione dei costi, degli effettivi incassi e dei risultati dell'attività svolta, dandone visibilità al Collegio con cadenza, al massimo, trimestrale;

di monitorare attentamente l'andamento delle principali voci di proventi e oneri, nonché l'impatto sul bilancio camerale delle operazioni afferenti alle Immobilizzazioni materiali e finanziarie e delle loro valorizzazioni;

di perseguire con la massima prudenza il mantenimento di un livello di patrimonio netto che consenta di fronteggiare, anche su base pluriennale, le obbligazioni assunte, senza ledere il perseguimento dei propri scopi istituzionali nonché la continuità aziendale;

INFORMA CHE

Il bilancio di previsione sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, in attuazione dell'art. 11, comma 1 lett. d della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal Decreto



legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, in sede di prossima riunione convocata per il 31/01/2022.

Palermo, 31/01/2022

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Componente

Dott. Leonardo Coriglio


Il Presidente

Dott. Carlo Domenico Turriciano


Il Componente

Dott.ssa Maria Rita Lo Iacono
